

PRO LOCO PRO LOCO PRO LOCO PRO LOCO PRO LOCO PRO LOCO

1982-2012

TRENT'ANNI E NON LI DIMOSTRA

di Mimma Piscipello

I 27 ottobre del 1982 nasceva la Pro-Loco di Tiggiano; non sembra vero, eppure oggi ci ritroviamo a festeggiare l'importante traguardo dei trent'anni di questa Asso-Loco di Tiggiano, una giovane trentenne che, forte della tradizione e delle esperienze del passato, guarda al futuro sempre con la stessa genuinità e la stessa voglia di miglioramento. L'ambiente in cui opera.

In occasione di questo importante compleanno, l'Associazione ha voluto festeggiare organizzando la mostra fotografica "Tiggiano in 4 scatti", chiedendo ai tiggianesi di rendere la comunità partecipe - attraverso le foto - di momenti significativi della vita di ciascuno legati al territorio; l'immagine di una campagna, una foto scattata in famiglia, un momento di festa o uno scatto di emigranti a lavoro all'estero... Il vincitore della mostra sarà proclamato il 15 dicembre e, per l'occasione, presso la sede della Pro Loco in Piazza Castello, sarà organizzato un convegno-dibattito con l'intervento di quelle che sono state le persone più rappresentative e attive per l'Asso-Loco, ha deluso e nel pomeriggio di sabato 27 ottobre - "grazie" per poche ore da un tempo piuttosto ineludibile - ci siamo immersi nelle atmosfere suggestive delle vie del centro storico del paese dove sono stati allestiti gli stand degli artigiani e dei commercianti locali. Tra i prodotti presenti abbiamo potuto gustare il caciocavallo "impiccato", ossia una formaggio sistema-to sopra carboni ardenti e fatto sciogliere su crostini di pane, grigliate di ottima carne locale e naturalmente caldaroste e prodotti al tartufo di Bagnolo Irpino. Sono questi ultimi, infatti, i prodotti di punta del territorio e della sagra; la "castagna di Montella I.G.P." dal sapore particolarmente dolce, è usata in pasticceria per realizzare il dolce castagnaccio (per l'occasione ne viene realizzato uno di dimensioni da guinness del primati), mentre il tartufo di Bagnolo Irpino è apprezzato per il suo inconfondibile e versatile aroma che i campani abbinano ai più disparati prodotti, dai formaggi ai liquori.



Terminata la visita al Santuario, ci siamo recati nel centro abitato di Caposele, paese particolarmente caro a noi pugliesi perché da qui parte l'acquedotto Pugliese, infrastruttura di approvvigionamento idrico-potabile della nostra Regione che termina a Santa Maria di Leuca; abbiamo visitato il centro di smistamento delle acque toccando con mano il carattere monumentale di questa opera ingegneristica di inizio novecento cui tanto dobbiamo.

Un esempio di eco sostenibilità è il "Parque Miralleres", una ex discarica bonificata e successivamente frazionata in piccoli appezzamenti di terreno affidati ai cittadini di Siviglija per essere coltivati. Il gioco "Recycle the Waste" (Ricicla i rifiuti) ha avuto luogo nel "Parque del Alamillo", durante il quale noi ragazzi abbiamo liberato la nostra fantasia e creatività realizzando oggetti, giochi e accessori vari con l'uso esclusivo di materiale di riciclo. La conferenza presso il "Palacio Marqueses de la Alga", se da un lato ha segnato la chiusura del progetto, dall'altro rappresenta l'inizio di una maggiore consapevolezza nel rispetto dell'ambiente da parte dei giovani cittadini europei.

“Join the environment” (Unire l'ambiente)

di Angelo Melcarne



Un esempio di eco sostenibilità è il "Parque Miralleres", una ex discarica bonificata e successivamente frazionata in piccoli appezzamenti di terreno affidati ai cittadini di Siviglija per essere coltivati. Il gioco "Recycle the Waste" (Ricicla i rifiuti) ha avuto luogo nel "Parque del Alamillo", durante il quale noi ragazzi abbiamo liberato la nostra fantasia e creatività realizzando oggetti, giochi e accessori vari con l'uso esclusivo di materiale di riciclo. La conferenza presso il "Palacio Marqueses de la Alga", se da un lato ha segnato la chiusura del progetto, dall'altro rappresenta l'inizio di una maggiore consapevolezza nel rispetto dell'ambiente da parte dei giovani cittadini europei.

IN VIAGGIO CON LA PRO LOCO

SAPORI E OLTRE

di Mimma Piscipello



I viaggi più belli sono quelli in cui si parte con curiosità e senza pregiudizi per conoscere realtà nuove e si torna a casa portando con sé un po' della cultura e della bellezza del posto che si è visitato.

E' stato questo il senso del viaggio che la Pro Loco ha organizzato il 27 e 28 ottobre 2012 in Campania in occasione della rinomata Sagra della Castagna - Mostra Mercato del Tartufo nero, tradizionale appuntamento autunnale che si tiene nel paese di Bagnolo Irpino l'ultimo fine settimana di ottobre; questa manifestazione valorizza e "festeggia" i prodotti tipici del territorio del Laceno richiamando ogni anno da tutto il Sud Italia, e non solo, centinaia di migliaia di visitatori per via della perfetta commistione di cultura locale e sapori tipici.

La visita di questa sagra, in effetti, non ha deluso e nel pomeriggio di sabato 27 ottobre - "grazie" per poche ore da un tempo piuttosto ineludibile - ci siamo immersi nelle atmosfere suggestive delle vie del centro storico del paese dove sono stati allestiti gli stand degli artigiani e dei commercianti locali. Tra i prodotti presenti abbiamo potuto gustare il caciocavallo "impiccato", ossia una formaggio sistema-to sopra carboni ardenti e fatto sciogliere su crostini di pane, grigliate di ottima carne locale e naturalmente caldaroste e prodotti al tartufo di Bagnolo Irpino. Sono questi ultimi, infatti, i prodotti di punta del territorio e della sagra; la "castagna di Montella I.G.P." dal sapore particolarmente dolce, è usata in pasticceria per realizzare il dolce castagnaccio (per l'occasione ne viene realizzato uno di dimensioni da guinness del primati), mentre il tartufo di Bagnolo Irpino è apprezzato per il suo inconfondibile e versatile aroma che i campani abbinano ai più disparati prodotti, dai formaggi ai liquori.

Terminata la visita al Santuario, ci siamo recati nel centro abitato di Caposele, paese particolarmente caro a noi pugliesi perché da qui parte l'acquedotto Pugliese, infrastruttura di approvvigionamento idrico-potabile della nostra Regione che termina a Santa Maria di Leuca; abbiamo visitato il centro di smistamento delle acque toccando con mano il carattere monumentale di questa opera ingegneristica di inizio novecento cui tanto dobbiamo.

Un esempio di eco sostenibilità è il "Parque Miralleres", una ex discarica bonificata e successivamente frazionata in piccoli appezzamenti di terreno affidati ai cittadini di Siviglija per essere coltivati. Il gioco "Recycle the Waste" (Ricicla i rifiuti) ha avuto luogo nel "Parque del Alamillo", durante il quale noi ragazzi abbiamo liberato la nostra fantasia e creatività realizzando oggetti, giochi e accessori vari con l'uso esclusivo di materiale di riciclo. La conferenza presso il "Palacio Marqueses de la Alga", se da un lato ha segnato la chiusura del progetto, dall'altro rappresenta l'inizio di una maggiore consapevolezza nel rispetto dell'ambiente da parte dei giovani cittadini europei.

OTTAVIO NUCCIO

GALA

CERIMONIA UOMO

73030 Lucignano di Tricase (Le) tel.0833.706320 fax 0833.706322

www.oittavionuccio.com